

# D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
DA INTERFERENZE

Committente:



Via della Malpensada 82/A  
38123 – TRENTO (TN)

Ditta appaltatrice:

Redazione: 8 giugno 2018

DECRETO LEGISLATIVO n. 81 del 9 aprile 2008

SERVIZIO RISTORAZIONE

 Opera Universitaria di Trento	<b>DUVRI</b> <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE (AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)</i>	
---	---	---

## 1) INTRODUZIONE

Gli obblighi legislativi inerenti la tutela dei lavoratori nei casi di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, attribuiscono forte responsabilità al Datore di Lavoro individuato, appunto, come il soggetto destinatario degli oneri di maggiore consistenza per la tutela dei lavoratori sia di propria dipendenza che operanti per l'appaltatore. Con tale premessa e prendendo atto del fatto che le problematiche connesse alla corretta gestione degli appalti rivestono vitale importanza ai fini della sicurezza e dell'incolumità di tutto il personale presente (sia dipendenti che esterni, ditte, ecc...) si rende necessario dare una regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema degli appalti alla luce delle indicazioni normative in essere.

L'adozione per legge di forme organizzative e norme di comportamento che tengano conto di particolari condizioni operative che si instaurano quando più soggetti o imprese si trovano a lavorare contemporaneamente nello stesso ambito, obbliga l'applicazione del coordinamento in quanto scaturisce la possibilità che l'interferenza tra lavori eseguiti contemporaneamente da imprese diverse o da queste e lavoratori del Committente rappresenti un rischio significativo di danni e infortuni sul lavoro.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dall'art.26 del D.Lgs.81/2008 si è provveduto a redigere il presente documento sui rischi interferenziali presenti presso l'immobile.

Deve essere cura della ditta appaltatrice e di tutto il personale esterno in genere adottare tutte le precauzioni richieste dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi ed in particolare:

- si raccomanda l'appaltatore di segnalare eventuali manchevolezze e di richiedere informazioni di caso di dubbio
- si ricorda comunque l'obbligo di valutazione dei propri rischi specifici da parte dell'appaltatore
- l'appaltatore ha l'obbligo di fornire durante le eventuali riunioni di cooperazione e di coordinamento della sicurezza e valutazione delle interferenze le informazioni relative ai rischi indotti dalla propria attività

 <p>Opera Universitaria di Trento</p>	<p><b>DUVRI</b></p> <p><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE</i></p> <p><i>(AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)</i></p>	
--	--	---

## 2) DEFINIZIONI

**Committente:** è il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Tale soggetto deve essere una persona fisica in quanto titolare di obblighi penalmente sanzionabili.

**Appalto:** può essere di opera o di servizio; la differenza risiede nel fatto che l'appalto d'opera comporta per l'appaltatore una rielaborazione e trasformazione della materia, diretta a produrre un nuovo bene materiale ovvero ad apportare sostanziali modifiche al bene già esistente; l'appalto di servizio invece mira a produrre un'utilità atta a soddisfare un interesse del committente, senza elaborazione della materia.

**Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

**Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

**Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e n'è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.

**Personale:** il personale dipendente che opera nell'Azienda.

**Contratto d'appalto:** l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 cod. civ.).

Pertanto, fra committente e appaltatore è stipulato un contratto articolato principalmente su:

- l'oggetto dell'opera da compiere,
- le modalità d'esecuzione,
- i mezzi d'opera,
- le responsabilità,
- l'organizzazione del sistema produttivo,
- le prerogative e gli obblighi.

Quando l'opera è eseguita al di fuori del luogo di lavoro del committente, sull'appaltatore gravano gli oneri economici, riguardanti la remuneratività dell'opera che va a seguire, e gli oneri penali, connessi alle violazioni colpose della normativa di sicurezza.

**Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 cod. civ.).

**Contratto d'opera:** il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 cod. civ.).

 <p>Opera Universitaria di Trento</p>	<p><b>DUVRI</b></p> <p><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE</i></p> <p><i>(AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)</i></p>	
--	--	---

### **3) RIFERIMENTI NORMATIVI**

Legge n. 123 del 3 agosto 2007 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia).

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

D.Lgs.81/2008: Articolo 26: Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (rif.: art.1, comma 2, lett. s., n. 1, l. n. 123/2007; ex art.7 D.Lgs.626/1994 modificato dalla Legge n.123/2007).

### **4) INTERPRETAZIONE**

La circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n.24 del 14 novembre 2007 ha *"escluso dalla valutazione dei rischi da interferenza per le seguenti tipologie di attività"*:

- a) nella mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro;
- b) per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.
- d) nei contratti rientranti nel campo di applicazione dell'ex D.Lgs.494/1996 (ora Titolo IV del D.Lgs.81/2008), per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento in quanto l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di sicurezza e coordinamento.

Secondo l'art 26 comma 3-bis. del D.lgs.81/08: *"Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di elaborare un unico documento di valutazione dei rischi, non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi di durata inferiore a 5 uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998 [...], o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al d.P.R. 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto."*

 <p>Opera Universitaria di Trento</p>	<p><b>DUVRI</b></p> <p><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE</i></p> <p><i>(AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)</i></p>	
--	--	---

## 5) DATI IDENTIFICATIVI DELLE DITTE

### Azienda Committente

<p><b>OPERA UNIVERSITARIA DI TRENTO</b></p> <p><b>Via della Malpensada 82/A – 38123 - Trento (TN)</b></p> <p>Phone: 0461/217411  Fax: 0461/217444  Email: operauniversitaria@pec.operauni.tn.it</p>	
Datore di lavoro	PAOLO FONTANA
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	GUIDO GASPERINATTI
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	FEDERICO NORILLER
Medico competente	MAURIZIO COGNOLA

### Azienda Appaltatrice

Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico competente	

## 6) DESCRIZIONE APPALTO

### SERVIZIO DI RISTORAZIONE

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione del servizio di ristorazione presso le seguenti mense:

- Mensa Tommaso Gar** – via T. Gar, 19 - Trento  
Cucina, magazzino, ufficio, sala da pranzo, servizi igienici, spogliatoi
- Mensa XXIV Maggio** – via 24 Maggio, 15 – Trento  
Cucina, magazzino, sala da pranzo, servizi igienici, spogliatoi
- Mensa Mesiano** – via Mesiano, 77 - Trento  
Cucina, magazzino, ufficio, sala da pranzo, servizi igienici, spogliatoi
- Bar Mesiano** – loc. Mesiano, 77 - Trento  
Zona lavorazione, bar, servizi igienici, spogliatoi
- Mensa Povo 0** – loc. Sommarive n. 14 a Pantè di Povo  
Cucina, magazzino, sala da pranzo, servizi igienici, spogliatoi
- Mensa Povo 1** – sita in loc. Sommariven. 5 a Pantè di Povo  
Cucina, magazzino, ufficio, sala da pranzo, servizi igienici, spogliatoi
- Bar Povo 1** – sita in loc. Sommariven. 5 a Pantè di Povo

 <p>Opera Universitaria di Trento</p>	<p><b>DUVRI</b></p> <p><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE</i></p> <p><i>(AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)</i></p>	
--	--	---

Bar, servizi igienici (il locale usufruisce della cucina e magazzino della mensa di Povo 1)

In particolare il servizio di appalto si articola nelle seguenti attività:

- acquisto, stoccaggio e corretta conservazione delle materie prime alimentari e dei prodotti di consumo utilizzati per la produzione dei pasti e gestione del servizio bar
- preparazione e cottura dei pasti presso cucine e bar
- porzionatura dei pasti distribuiti nei ristoranti e bar universitari
- Eventuale sgombero dei tavoli/banconi presso le sale ristorante/bar, lavaggio e stivaggio di pentolame, vassoi, contenitori, stoviglie, posateria, bicchieri, etc acquisto e stoccaggio dei prodotti e del materiale di consumo per la pulizia e la disinfezione dei locali, apparecchiature, attrezzature, nonché per il funzionamento del servizio
- Pulizia e sanificazione dei locali e di tutte le attrezzature ed apparecchiature presenti
- Smaltimento dei rifiuti nel rispetto della raccolta differenziata

Per ulteriori specifiche degli obblighi a carico dell'appaltatore si rimanda al Capitolato Speciale d'oneri.

La ditta aggiudicataria del servizio utilizzerà attrezzature, arredi e materiali necessari all'erogazione del servizio di ristorazione messi a disposizione.

## **7) SOGGETTI INTERESSATI**

I soggetti interessati dal presente documento sono:

- Opera Universitaria di Trento, in qualità di committente;
- società appaltatrice del servizio di ristorazione;
- ditte fornitrici (appaltatori di lavori / servizi incaricati direttamente dall'Appaltante o dalla società appaltatrice del servizio di ristorazione);
- ditte appaltatrici/subappaltatrici/lavoratori autonomi;
- utenti delle mense

 <p>Opera Universitaria di Trento</p>	<p><b>DUVRI</b></p> <p><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE</i></p> <p><i>(AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)</i></p>	
--	--	---

## 8) CLAUSOLE CONTRATTUALI

- tutte le attività devono essere eseguite nel totale rispetto delle normative antinfortunistiche (D.Lgs.81/2008) e in particolare alle attività di formazione/informazione ai lavoratori e all'uso corretto di DPI.
- le macchine e le attrezzature utilizzate dovranno essere conformi alle norme di sicurezza. Rispetto al loro utilizzo, alla dotazione degli eventuali mezzi di protezione necessari, all'informazione e formazione dei lavoratori addetti, alle procedure di lavoro e ad ogni altro aspetto riguardante la prevenzione e la protezione dei rischi sul lavoro, la ditta appaltatrice rimane unica ed esclusiva responsabile nei confronti dei propri addetti.
- devono essere rispettate le indicazioni delle norme e dei cartelli ammonitori adottati e della segnaletica di sicurezza, anche per quanto concerne l'uso di mezzi di protezione individuale.
- Opera Universitaria, in qualità di committente, si ritiene sollevato da qualsiasi responsabilità relativa ai danni che, in conseguenza del lavoro di cui alla presente prestazione, dovessero derivare a cose o a persone anche alle sue dipendenze, o persone utenti e loro cose e/o mezzi.
- la ditta appaltatrice, prima dell'inizio delle attività, prende visione e conoscenza degli ambienti di lavoro e delle sue caratteristiche ambientali, per cui non potrà sollevare eccezioni per le circostanze da essa non previste che rallentino l'esecuzione dell'attività per qualsiasi situazione ambientale e di gestione.
- Opera Universitaria mette a disposizione del Responsabile della ditta appaltatrice il proprio Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D. Lgs.81/2008.

### Prescrizioni:

- ogni lavoratore della ditta appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

## 9) COMUNICAZIONE DEI RISCHI PRESENTI

Qui di seguito vengono riepilogati i Rischi specifici degli ambienti in cui verranno svolte le attività oggetto del predetto appalto. Il presente elenco non può essere ritenuto esaustivo di tutto l'argomento "rischi presenti negli ambienti di lavoro" a tale riguardo viene messo a disposizione del Vs. Responsabile all'attività il Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D. Lgs.81/2008.

Per tutti gli ambienti di lavoro sono stati individuati i rischi potenziali presenti, anche particolari, cui sono esposti sia il personale della Committente e sia il personale delle ditte Appaltatrici che, in relazione all'oggetto dell'appalto, sono autorizzate ad accedervi per eseguire le proprie attività.

RISCHI  AMBITO	RISCHI TRASMISSIBILI PER LA PRESENZA DI INTERFERENZE PREVEDIBILI	
	COMMITTENTE → APPALTATORE Rischi trasmessi da attività del committente a dipendenti dell'appaltatore	APPALTATORE → COMMITTENTE Rischi trasmessi da attività dell'appaltatore a dipendenti del committente
<b>Vie di circolazione, pavimenti, passaggi, aree comuni</b>	<p><b>Rischio:</b> investimento nelle aree di circolazione esterna, da parte di mezzi utilizzati dal committente.</p> <p><b>Misure di prevenzione:</b> Mantenersi a distanza dalle aree di manovra dei mezzi. I mezzi si muovono a velocità ridotta.</p> <p><b>Rischio:</b> scivolamento caduta da livello o dall'alto.</p> <p><b>Misure di prevenzione:</b> Prestare attenzione specie al periodo invernale (presenza di ghiaccio): le zone di passaggio vengono cosparse di sale/ghiaia in caso di ghiaccio.</p> <p>I pavimenti vengono tenuti sgombri da oggetti che possono intralciare il normale passaggio degli utenti e lavoratori;</p>	<p><b>Rischio:</b> investimento nelle aree di circolazione esterna ed interna</p> <p><b>Misure di prevenzione:</b> lungo le vie di transito i mezzi procedono a velocità limitata.</p> <p><b>Rischio:</b> In alcune occasioni è possibile che si verifichi la presenza di pavimentazioni bagnate che può creare il rischio di scivolamento.</p> <p><b>Misure di prevenzione:</b> segnalare i punti in cui la pavimentazione risulta bagnata attraverso la specifica segnaletica</p> 

<b>Caduta di inciampo</b>		<b>Rischio:</b> possibile inciampo in attrezzature o cavi sparsi lungo le vie di passaggio <b>Misure di prevenzione:</b> gli addetti della ditta appaltatrice limitano al minimo necessario la presenza di cavi o materiali a terra che possano provocare un inciampo/caduta.
<b>Rischi elettrici</b>	<b>Rischio:</b> è legato alla possibilità di elettrocuzione per contatto con cavi elettrici con rivestimento isolante non integro. <b>Misure di prevenzione:</b> l'impianto elettrico installato è conforme alla normativa. Le eventuali attività di collegamento vengono fatte da personale di Opera Universitaria.	<b>Rischio :</b> E' legato alla possibilità di elettrocuzione per contatto con cavi elettrici con rivestimento isolante non integro e con cavi elettici sparsi lungo le vie di circolazione. <b>Misure di prevenzione:</b> l'impianto elettrico è conforme e sottoposto a regolare manutenzione.
<b>Macchine e attrezzature</b>		<b>Rischio:</b> taglio e impigliamento in organi in movimento <b>Misure di prevenzione:</b> le attrezzature utilizzate sono conformi alla normativa e dotate di sistemi di sicurezza adeguati.
<b>Ustioni e scottature</b>		Le attrezzature devono essere conformi ai requisiti di sicurezza così come definite dal D. Lgs. 81/2008 art. 70 commi 1, 2, 3 e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. L'uso è esclusivo del personale della ditta appaltatrice.
<b>Rischio chimico</b>		<b>Rischio:</b> utilizzo prodotti chimici per sanificazione e pulizie.

		<b>Misure di prevenzione:</b> il personale è formato ed ha a disposizione le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. I prodotti vengono tenuti in locale adeguato e chiuso a chiave.
<b>Rischi biologico</b>	<b>Rischio:</b> non è possibile escludere che, in particolare presso i servizi igienici, possano essere presenti batteri o rifiuti sanitari. <b>Misure di prevenzione:</b> uso di guanti da lavoro per il contatto con i rifiuti;	
<b>Gestione delle emergenze</b>	<b>Rischio :</b> ricerca e accompagnamento personale esterno <b>Misure di prevenzione :</b> Il committente ha messo a disposizione, ove necessario, della ditta appaltante il piano di emergenza dell'edificio	<b>Rischio :</b> comportamenti errati in caso di emergenza <b>Misure di prevenzione :</b> il personale della ditta appaltatrice prendono visione del piano di emergenza predisposto dalla ditta appaltatrice, del percorso di fuga in caso di emergenza e del punto di raccolta.

## 10) RISCHI INTERFERENZIALI

Possibili interferenze con l'attività del committente e/o con gli utenti	<p>Il servizio di ristorazione è gestito interamente dalla ditta appaltatrice pertanto non vi sono rischi interferenti con dipendenti di Opera universitaria. Possono comunque essere presenti rischi di interferenza con ditte terze o con gli utenti.</p> <p>I rischi interferenti di investimento da mezzi si possono avere principalmente negli spazi comuni (parcheggi, piazzale, percorso interno) dove possono essere contemporaneamente presenti personale della ditta appaltatrice ed esterni; mantenere una velocità a passo d'uomo e comunque adeguata alle situazioni che si possono verificare in modo da garantire le condizioni di sicurezza. Laddove ci fosse un ingresso indipendente ai locali della sala mensa, utilizzare esclusivamente questo accesso.</p> <p>Il rischio di caduta può essere dovuto alla presenza di superfici bagnate o ingombri sul pavimento: rimuovere al più presto eventuali versamenti di sostanze e segnalare con apposito cartello la presenza di pavimentazione scivolosa.</p> <p>Utilizzo di attrezzature: Le attrezzature manuali ed elettriche portatili utilizzate sono a norma.</p> <p>Rischio chimico: sono presenti le schede di sicurezza dei prodotti chimici. Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo. I prodotti chimici vengono tenuti in adeguati armadi o locali chiusi a chiave.</p>
--	---

## 11) ULTERIORI PRESCRIZIONI:

Parte integrante della presente valutazione è il verbale di coordinamento attività interferenti (in allegato) che verrà utilizzato dalle parti quale strumento per eventuali aggiornamenti della seguente valutazione.

**L'appaltatore si impegna in solido ad inviare una copia aggiornata del DURC (DOCUMENTO UNICO REGOLARITA' CONTRIBUTIVA) al Committente.**

**L'appaltatore si impegna a dotare il personale di tesserino di riconoscimento come previsto dal D.Lgs.81/2008.**

## 12) COSTI DELLA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26 comma 5, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., i costi della sicurezza interferenziale sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze e non dovranno essere soggetti a ribasso. Essendo limitati i rischi interferenziali si stimano in € 500,00 annui e comprendono gli oneri per le riunioni di coordinamento ed i costi relativi al posizionamento della segnaletica.



Opera Universitaria di Trento

## DUVRI

*DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE  
LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE*

*(AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)*



Datore di lavoro committente	FIRMA	DATA

Datore di lavoro appaltatore	FIRMA	DATA



Opera Universitaria di Trento

## DUVRI

*DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE  
LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE*

*(AI SENSI DELL'ART.26 D.Lgs 81/2008)*



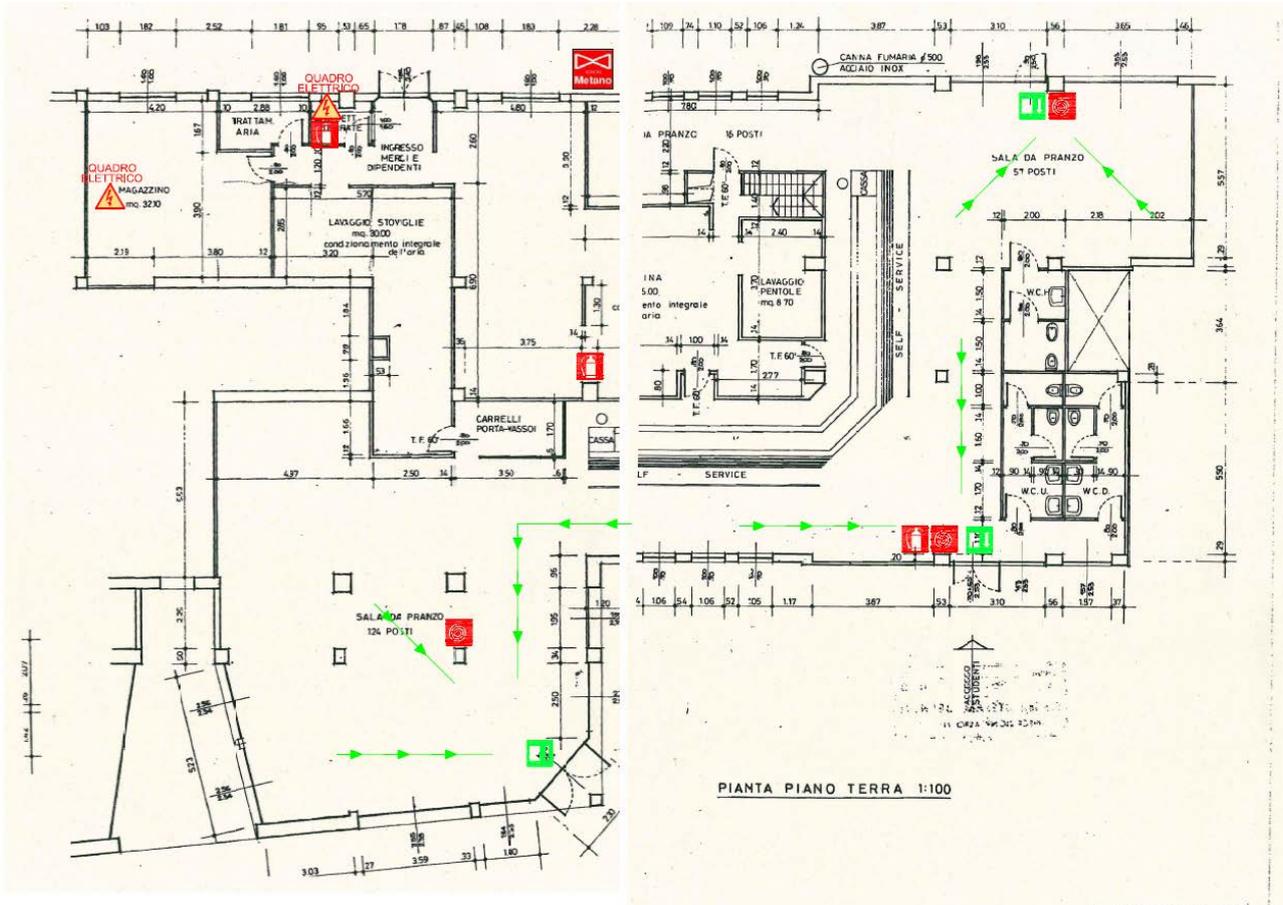
# ALLEGATI

**VERBALE IN CASO DI MODIFICHE NELLA REALIZZAZIONE**

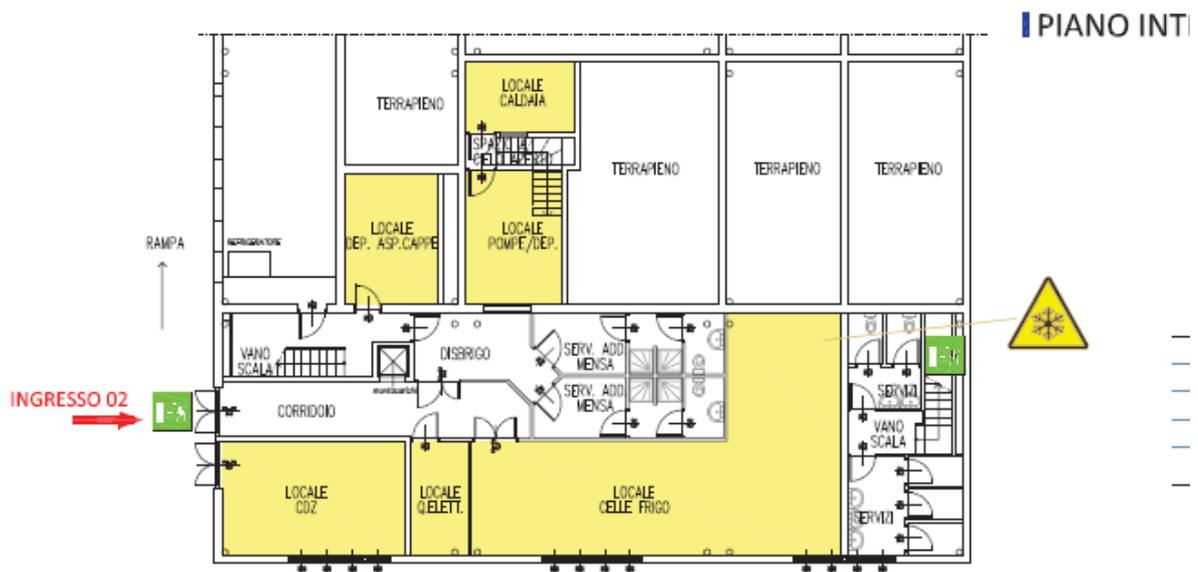
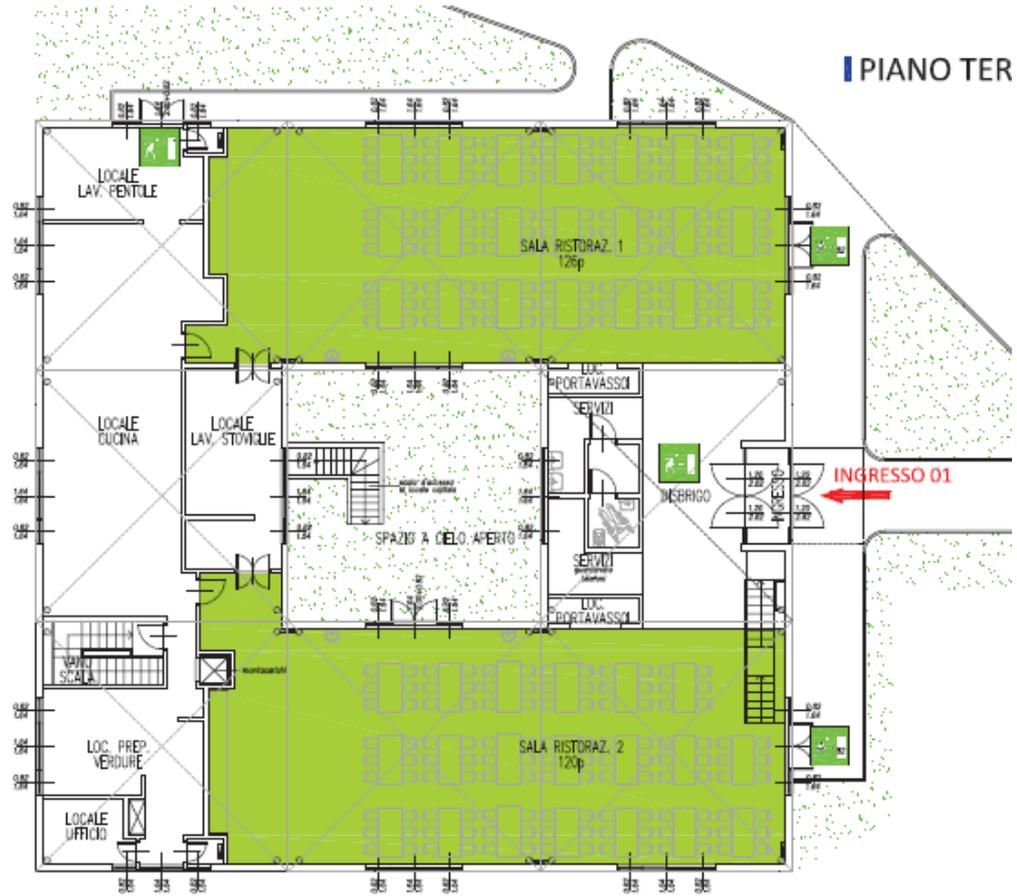
<b>VERBALE DI COORDINAMENTO ATTIVITA' INTERFERENTI</b>	
Attività svolta dal Datore di Lavoro Committente	Attività svolta dall'Appaltatore
Attività effettuata che può provocare interferenze:	
Rischi dati dalle attività interferenti	
Azioni previste per eliminare/ridurre i rischi dati dalle interferenze	
Interventi a carico del Committente	Interventi a carico dell'Appaltatore
Luogo e Data: _____	Presenti e Firme: a) _____ b) _____



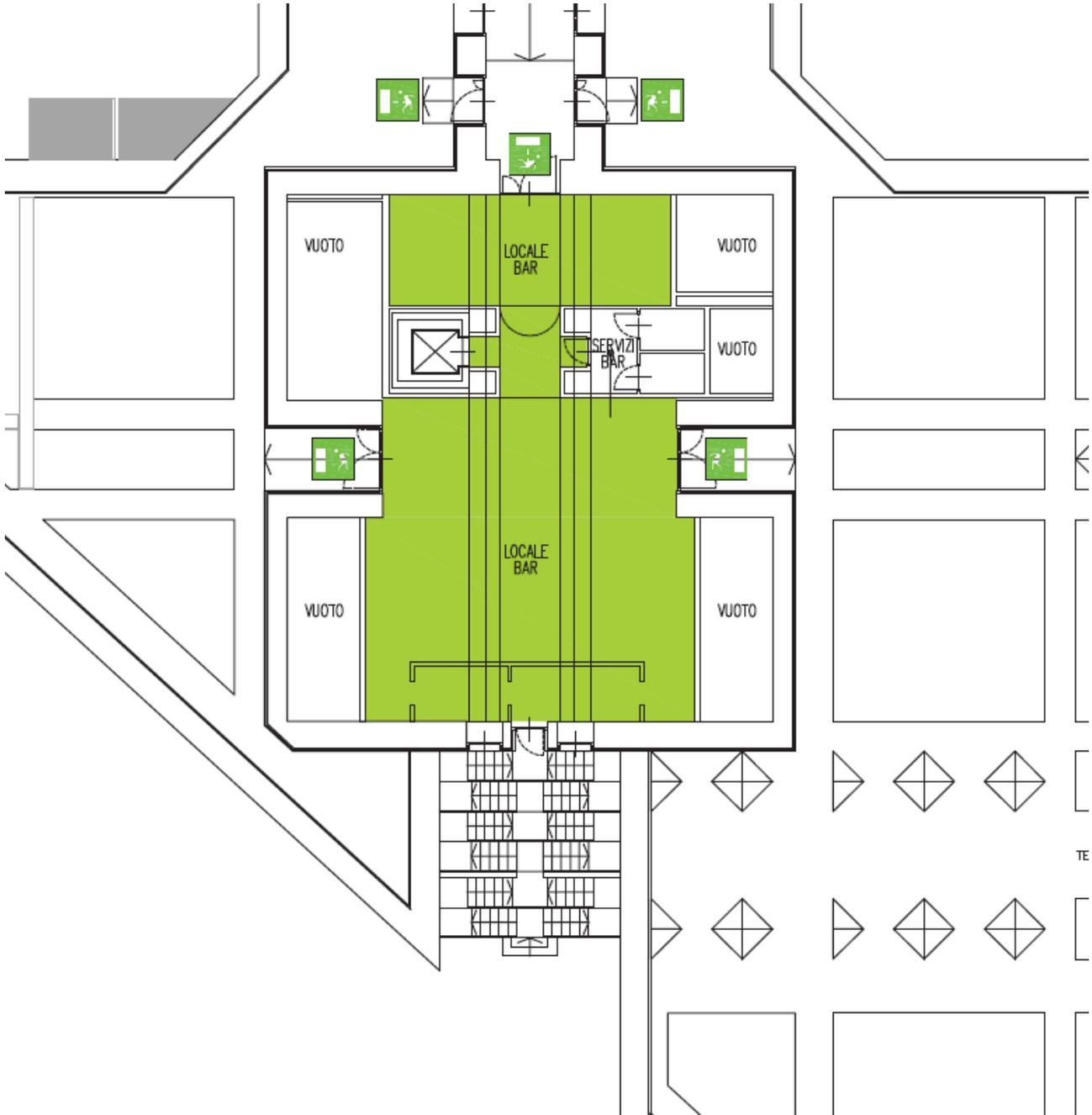
**MENSA VIA XXIV MAGGIO**



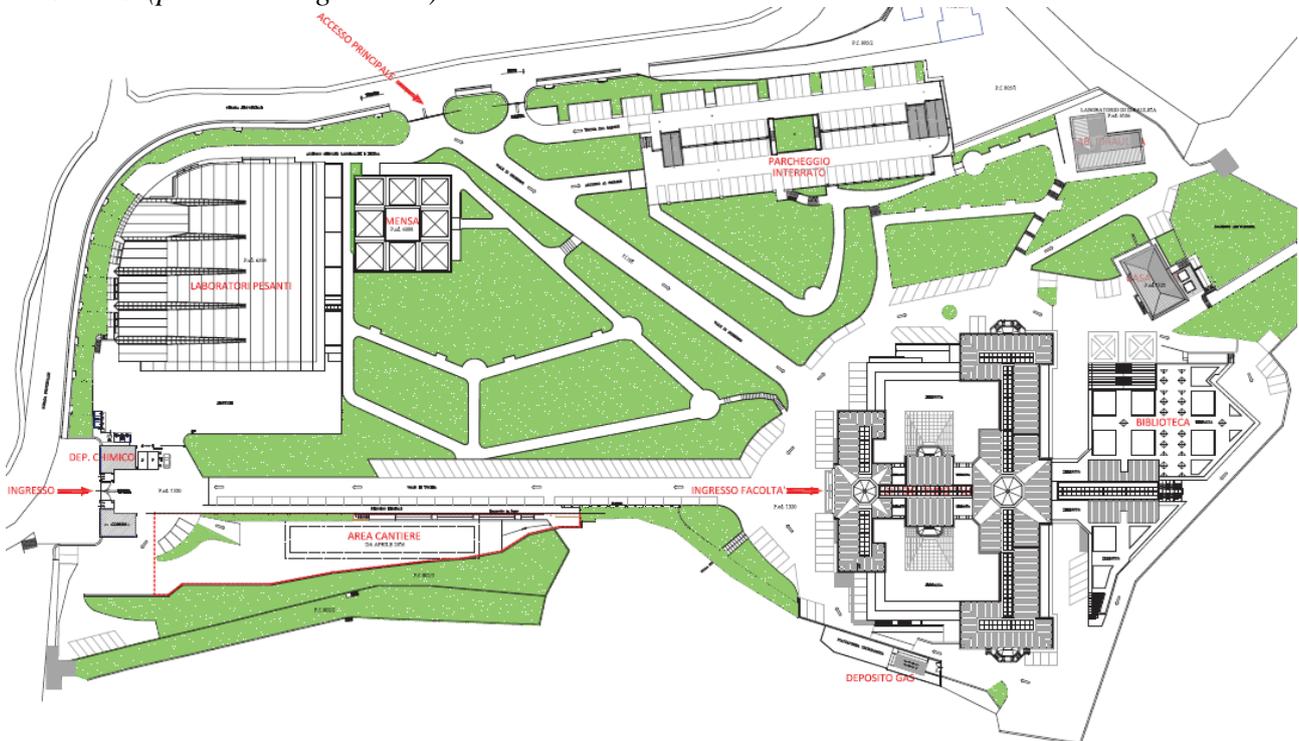
MENSA MESIANO



**BAR MESIANO**



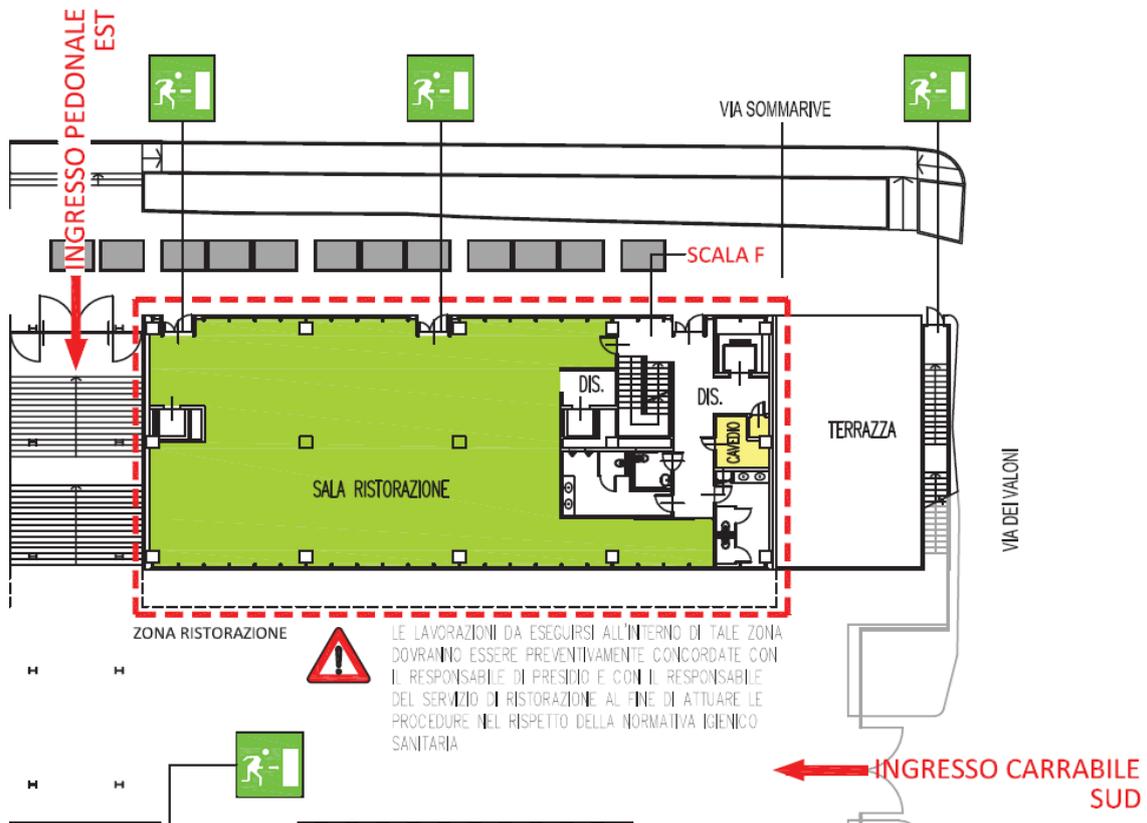
*MESIANO (planimetria generale)*



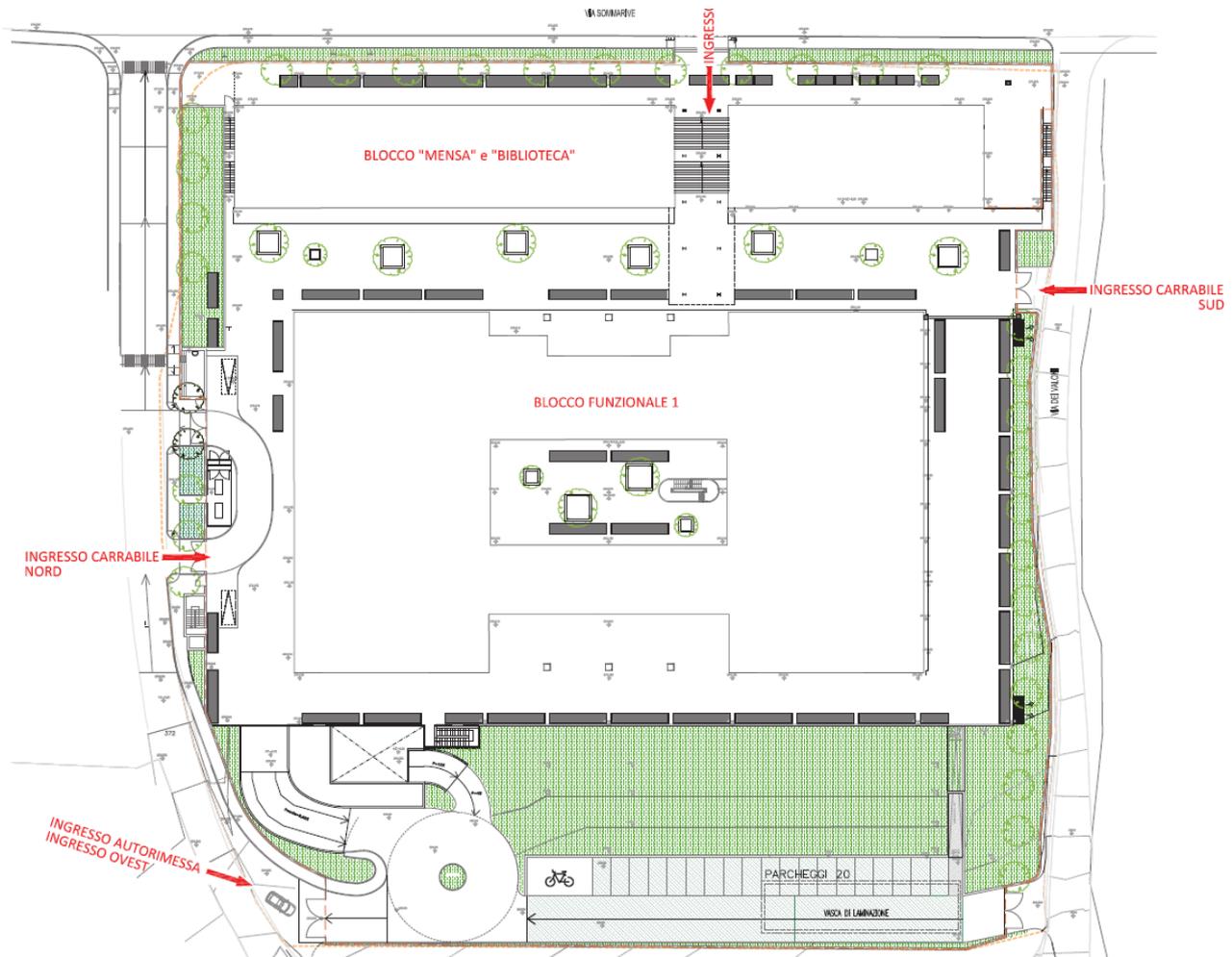




MENSA POVO 1 (piano primo)



MENSA POVO 1 (planimetria generale)



## PROCEDURE DI EMERGENZA

### PRESTATORI D'OPERA E DITTE ESTERNE

#### COMPITI IN CONDIZIONI DI NORMALITÀ

- ESPLETANO LE PROPRIE ATTIVITÀ (COMPRESO IL DEPOSITO DELLE PROPRIE ATTREZZATURE E DEI PROPRI PRODOTTI), ESCLUSIVAMENTE IN LOCALI NEI QUALI SONO STATI PREVENTIVAMENTE ED ESPRESSAMENTE AUTORIZZATI
- UTILIZZANO SOLO ATTREZZATURE A NORMA E SI ATTENGONO ALLE NORME DI DETENZIONE DELLE SOSTANZE UTILIZZATE PREVISTE SULLE SCHEDE DI SICUREZZA.
- EVITANO DI INTRALCIARE I PASSAGGI E SOPRATTUTTO LE VIE E LE USCITE DI EMERGENZA.
- MANTENGONO LE GENERALI CONDIZIONI DI SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.
- COMUNICANO AI RESPONSABILI DELLA COMMITTENTE EVENTUALI ANOMALIE DI TIPO STRUTTURALE RISCONTRATE DURANTE LE PROPRIE ATTIVITÀ E LI INFORMANO DI OGNI EVENTO DAL QUALE POTREBBE ORIGINARSI UNA SITUAZIONE DI PERICOLO.
- USUFRUISCONO DEGLI IMPIANTI NEI TEMPI E NEI MODI INDISPENSABILI ALL'ESPLETAMENTO DEI PROPRI COMPITI, NELLA CORRETTEZZA DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA.
- NON EFFETTUANO INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SE NON PREVISTI DALL'APPALTO.

#### COMPITI IN CONDIZIONI DI PREALLARME

- SE INDIVIDUANO IL PERICOLO MANTENGONO LA CALMA, NE DANNO COMUNICAZIONE AGLI ADDETTI ALLA SQUADRA DI EMERGENZA E SI ASTENGONO DA INIZIATIVE PERSONALI.
- SE RICEVONO COMUNICAZIONE DAGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA:
  - SOSPENDONO LE PROPRIE ATTIVITÀ, SI PREDISPONGONO ALL'EMERGENZA, METTONO IN SICUREZZA LE MACCHINE E LE ATTREZZATURE UTILIZZATE (DISINSERENDO SE POSSIBILE ANCHE LA SPINA DALLA PRESA E PROTEGGENDO ORGANI O PARTI PERICOLOSE), RIMUOVONO MATERIALI EVENTUALMENTE DEPOSITATI, SIA PUR MOMENTANEAMENTE, LUNGO I PASSAGGI;
  - SI PREDISPONGONO ALL'EVENTUALE ED IMMINENTE ESODO DAI LOCALI;
  - ATTENDONO ULTERIORI COMUNICAZIONI E/O SEGNALAZIONI DA PARTE DEL PERSONALE INCARICATO (CESSATO ALLARME E/O ALLARME) ATTENENDOSI ALLE DISPOSIZIONI CHE GLI VENGONO IMPARTITE.

#### COMPITI IN CONDIZIONI DI ALLARME/EVACUAZIONE

- ABBANDONANO GLI AMBIENTI OCCUPATI AL MOMENTO DEL PREALLARME ED IMPEGNANO I PERCORSI D'ESODO SOLO A SEGUITO DI APPOSITA SEGNALAZIONE DEL PERSONALE INCARICATO ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA.
- SI ASTENGONO IN PARTICOLARE DAI SEGUENTI COMPORAMENTI:
  - URLARE, PRODURRE RUMORI SUPERFLUI;
  - MUOVERSI NEL VERSO OPPOSTO A QUELLO DELL'ESODO;
  - CORRERE (IN PARTICOLAR MODO LUNGO LE SCALE) E TENTARE DI SOPRAVANZARE CHI STA ATTUANDO L'ESODO;
  - TRATTENERSI IN PROSSIMITÀ O AVVICINARSI ALLA ZONA IN CUI SI È VERIFICATA L'EMERGENZA.
- RAGGIUNGONO IL "LUOGO SICURO" INDICATO DAGLI ADDETTI CHE LI ASSISTONO, RIMANENDO SEMPRE NEL GRUPPO FINO ALLA CESSAZIONE DELLA EMERGENZA, AL FINE DI AGEVOLARE LA VERIFICA DELLE PRESENZE.

#### COMPITI IN CONDIZIONI DI CESSATO ALLARME

- MANTENGONO LA CALMA ED EVITANO COMPORAMENTI DI INCONTROLLATA EUFORIA.
- SI ATTENGONO ALLE INDICAZIONI IMPARTITE DAL COORDINATORE.

## NUMERI TELEFONICI DI SOCCORSO E DI EMERGENZA

TIPO DI EVENTO	CHI CHIAMARE	N° TELEFONO
Incendio, crolli, altro	 <p>Vigili del Fuoco</p>	 <p>Il nuovo numero UNICO gratuito per tutte le emergenze</p>
	 <p><i>Interventi su impianti elettrici</i></p>	
	 <p><b>AZIENDA GAS</b> <b>ACQUA</b> <i>interventi su impianto</i></p>	
Infortunio	 <p>Pronto soccorso</p>	
Ordine pubblico	 <p>Carabinieri</p>	
Soccorso pubblico	 <p>Polizia</p>	